



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

PGIC82800P

I.O.NOCERA U. "D. ALIGHIERI"



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

5

Risultati legati alla progettualità della scuola

5

Obiettivi formativi prioritari perseguiti

5

Prospettive di sviluppo

11



Contesto

Analisi del contesto

Il territorio con cui interagisce la scuola è situato geograficamente nella fascia appenninica nella parte orientale dell'Umbria, al confine con la regione Marche, particolarmente vasto e dalla geomorfologia prevalentemente collinare e montuosa. Il tessuto urbano è caratterizzato da due Comuni dalla densità abitativa limitata, pur trovandosi in un contesto paesaggistico e architettonico di particolare pregio, anche grazie a recenti ristrutturazioni che hanno interessato, in particolare, il territorio di Nocera. A questo, fa da contraltare una popolazione rurale distribuita in frazioni e vocaboli sparsi nel territorio, che rendono difficili i collegamenti, i trasporti, la logistica scolastica e, di conseguenza, l'organizzazione di attività e progetti. Non ancora adeguati sono i collegamenti pubblici, con ampie zone di territorio poco servite.

Le caratteristiche storico-culturali e paesaggistico-ambientali offrono, comunque, ampie opportunità per lo sviluppo di attività didattiche legate a tematiche culturali e naturalistiche di valore.

Popolazione scolastica e tessuto sociale

Il territorio nocerino, in crisi demografica e occupazionale, presenta alcune attività artigianali e commerciali che resistono e si caratterizza, demograficamente, per una presenza di una rilevante popolazione di origine straniera, sia di prima sia di seconda generazione. Pertanto, negli anni, la scuola ha attivato numerose proposte volte a favorire l'integrazione soprattutto di questi ultimi, sia in modo autonomo che in rete di scuole. Non tutte le iniziative hanno avuto un buon riscontro, per via della limitata presenza e partecipazione delle famiglie. Il consuntivo dell'ultimo quinquennio, globalmente, consente di dire che il livello di integrazione degli alunni stranieri all'interno delle classi è buono. E' da evidenziare, altresì, la forte diminuzione della popolazione scolastica, che segue di pari passo il calo della popolazione residente, soprattutto nelle scuole primarie.

Analogamente, nel Comune di Valtopina, la crisi economica che ha investito tutta la regione Umbria ha portato a un ulteriore spopolamento, che si riflette anche nei numeri del "villaggio scolastico" che, sebbene resti un presidio fondamentale per l'intera comunità, presenta numeri piuttosto bassi d'utenza. La dislocazione dei plessi di Valtopina permette, però, un efficace raccordo in verticale nel Primo ciclo, per la piena realizzazione del curricolo verticale dell'Istituto.

In tutto il territorio, la pandemia da Covid-19 ha acuito, nonostante gli sforzi della scuola, il gap tra varie fasce sociali della popolazione, comportando una generale contrazione degli esiti, legata in gran parte ai 2 anni in DAD, soprattutto in alcune specifiche discipline che, più di altre, necessitano di un apprendimento in presenza poiché connotate da caratteri legati alla manualità e all'operatività laboratoriale.

Risorse umane e strumentali

Le risorse umane sono state impegnate in diverse attività formative: alle relative proposte, hanno ben risposto in termini di numerosità ed effettivo impegno. E' necessario, ora, avere il tempo di sperimentare gli stimoli ricevuti e le competenze apprese in almeno un triennio, prima di poterne valutare l'effettivo impatto sulla didattica e sugli



apprendimenti. Stante l'abnegazione con cui il personale scolastico ha fronteggiato la crisi pandemica e le quotidiane difficoltà contingenti, il fisiologico turn-over di personale (legato soprattutto alla posizione geografica della scuola e a necessità familiari dei soggetti coinvolti) non permette in tempi brevi una totale amalgama d'Istituto, richiedendo costanti aggiustamenti in itinere.

Le risorse economiche e strumentali stanziata e pervenute, sebbene abbiano aiutato nella fase emergenziale del Covid-19, non sono ancora sufficienti a coprire il fabbisogno e soddisfare le necessità e la progettualità della scuola: la rapida obsolescenza delle tecnologie, unitamente alla gran mole burocratico-amministrativa di qualsiasi attività e/o progetto, restano importanti freni allo sviluppo a lungo termine della scuola, che si basa su continui aggiustamenti progettuali e organizzativi in itinere.

La rete di relazioni

L'Istituto Omnicomprensivo "Alighieri", specialmente nell'ultimo triennio, ha collaborato ancor più attivamente con vari attori del territorio, tra cui le scuole della fascia appenninica, ed ha costruito un'efficace rete di cooperazione con: le Amministrazioni comunali, la Comunità agraria di Bagnara, la Pro-loco di Nocera e di Valtopina, circoli culturali e ricreativi, i mensili l'Altra Nocera e l'Arengo, l'Ente Palio dei Quartieri, la Cooperativa Le Macchine Celibi, la Mostra Mercato del tartufo, Mostra del ricamo, la Corale Santa Cecilia, la Banda cittadina con annessa scuola di musica, le associazioni di volontariato CVS, AVIS, ASL, Caritas, Croce Rossa, Protezione Civile, la Casa Soggiorno Bagni di Nocera con centro convegni, le associazioni sportive e le Forze dell'ordine. Con le scuole del territorio, in particolare, sono sviluppati progetti didattici, attività formazione, cooperazione e raccordo amministrativo e didattico. Con gli EE.LL. e il Terzo settore, invece, sono attive convenzioni e intese per una progettualità comune integrata, un vero punto di forza delle piccole realtà locali.



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

1. Partecipazione a concorsi, in ambito locale e nazionale, per il potenziamento delle competenze nella lingua madre.
2. Introduzione delle mobilità Erasmus+ in tutte le scuole secondarie, per l'apprendimento dell'inglese in realtà immersive.
3. Organizzazione di percorsi di potenziamento per l'acquisizione di certificazioni di lingua inglese dalla Primaria al 2° grado.

Risultati raggiunti

1. Piazzamenti di prestigio e vittorie in concorsi e iniziative legate al potenziamento delle competenze nella lingua madre.
2. Partecipazione alle mobilità Erasmus+ e grado di soddisfazione delle iniziative, anche formative, attuate.
3. Conseguimento di certificazioni di lingua inglese, con alcuni allievi che hanno conseguito il liv. B2 e il C1 del QCER.

Evidenze

Documento allegato

Rendicambitolinguisticoeletterario.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

1. Partecipazione a concorsi e contest inerenti il potenziamento delle abilità logico-matematiche nella scuola Primaria.
2. Attivazione di sportelli di recupero delle competenze matematico-scientifiche al secondo ciclo.

Risultati raggiunti

1. Piazzamenti nelle Olimpiadi della Matematica.
2. Miglioramento negli esiti finali di alcuni alunni coinvolti nelle attività di recupero/consolidamento matematico-scientifico al secondo ciclo.

Evidenze

Documento allegato

Potenziamentodellecompetenzemat-log-scie.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

1. Collaborazione con associazioni no profit per sviluppare percorsi di educazione all'autoimprenditorialità.

Risultati raggiunti

1. Avvio di percorsi in verticale sull'educazione all'autoimprenditorialità, dalla scuola Primaria al Secondo ciclo.

Evidenze

Documento allegato

Relazione_ed_finanz-imprendit_JA.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità , della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

1. Sviluppo di ampia progettualità, anche in verticale, sulla legalità, in collaborazione con vari stakeholders, tra cui le Forze dell'ordine del territorio
2. Partecipazione e organizzazione di eventi incentrati sulla legalità.

Risultati raggiunti

1. Creazione di una rete di collaborazioni, che annoverano Enti, associazioni o profit, Forze dell'ordine del territorio, ecc..., con relazioni strutturate e consolidate
2. Organizzazione di eventi incentrati sulla legalità, con promozione e diffusione dei risultati anche attraverso la stampa e i canali ufficiali e social della scuola.

Evidenze

Documento allegato

PROGSALUTE-LEGALITA.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

1. Formazione specifica sul coding e la programmazione
2. Sviluppo di progetti, in orario curricolare e extra, incentrati su: informatica, robotica e automazione, dalla Primaria fino al Secondo ciclo
3. Partecipazione a iniziative legate al coding, come la Europe Code Week, e all'educazione ad un uso consapevole delle tecnologie, come il progetto legato al Patentino dello smartphone, ecc...

Risultati raggiunti

1. Formazione dei docenti del Primo ciclo sul coding e la programmazione
2. Partecipazione dell'utenza a corsi e progetti su: informatica, robotica e automazione
3. Svolgimento di percorsi su coding, alfabetizzazione digitale ed educazione ad un uso consapevole delle tecnologie

Evidenze

Documento allegato

RelazioneRSambitodigitale.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Attività svolte

1. Istituzione di borse di studio legate al merito nel percorso del triennio del Liceo delle scienze umane.
2. Definizione di criteri per le mobilità Erasmus+ e i corsi di formazione all'estero degli studenti e del personale scolastico, come valorizzazione del merito.

Risultati raggiunti

1. Premiazione di n.3 studenti meritevoli all'anno nel Liceo delle scienze umane, in base ai risultati scolastici e agli esiti dei percorsi universitari integrati nel PTOF.
2. Svolgimento di mobilità Erasmus+ per studenti e personale scolastico, dietro valutazione con criteri oggettivi di valorizzazione del merito.

Evidenze

Documento allegato

Percorsipremialitàemeritostudenti.pdf



Prospettive di sviluppo

Il prossimo PTOF e l'allegato P.d.M. su cui incentrare le prospettive di sviluppo futuro, dovrà agire su vari livelli:

1. le pratiche educativo-didattiche
2. le pratiche gestionali
3. la formazione

Tale scelta è motivata da un esame attento del nostro RAV: le priorità dell'azione di miglioramento del RAV si riferiscono necessariamente agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel miglioramento e devono riguardare risultati scolastici, risultati nelle prove standard nazionali, competenze chiave e di cittadinanza fino ai risultati a distanza.

Per migliorare le competenze nell'area matematico-scientifica, si cercherà di:

- continuare a formare i docenti sulla didattica per competenze;
- promuovere l'uso sistematico di prove autentiche/realistiche e per competenze, almeno nel primo ciclo; nel secondo ciclo, invece, si lavorerà anche con progetti di PCTO coerenti con il profilo in uscita e portatori di competenze spendibili e quanto più possibile documentabili
- favorire attività, anche in verticale, per implementare lo sviluppo delle principali abilità operative in ambiti sfidanti
- l'implementazione di specifiche attività di recupero e consolidamento, soprattutto nel secondo ciclo, ottimizzando la gestione delle risorse umane e dell'organico d'istituto.

Tra le prospettive di sviluppo legate alle pratiche didattiche della lingua inglese, si annoveran

- una didattica più incentrata sull'ascolto e la conversazione, con un'ora curricolare dedicata al listening (in classe e/o in laboratorio), anche in preparazione alle prove nazionali;
- la preparazione, soprattutto con classi del primo ciclo e nel biennio delle scuole superiori, ad esami di vari livelli nella certificazione Trinity;
- la partecipazione, con classi delle scuole secondarie, a gemellaggi internazionali in piattaforme come l'E-Twinning;
- l'implementazione di progetti PON e mobilità Erasmus+, che già fanno parte integrante delle attività d'istituto, per il potenziamento della lingua in contesti immersivi
- la promozione di corsi per certificazioni di alto livello, come il Cambridge



- l'implementazione di specifiche attività di recupero e consolidamento, ottimizzando la gestione delle risorse umane e dell'organico d'istituto.

La didattica, in particolare, dovrà:

- integrare le prospettive e le possibilità offerte dalle tecnologie e dall'ICT con la pratica didattica tradizionale
- promuovere forme di approccio cooperativo e collaborativo per sviluppare sia le competenze disciplinari che quelle trasversali
- contribuire, con attività, progetti e concorsi, ad aprire l'Istituto alle scuole del territorio, agli stakeholders locali e all'esterno, favorendo anche l'internazionalizzazione della scuola

Inoltre si ritiene necessario intervenire sulla prevenzione dalle dipendenze e delle devianze, in continuità con quanto fatto finora, per:

- migliorare il clima scolastico;
- incrementare lo star bene a scuola
- sfuggire a dipendenze di ogni genere, mettendo in guardia soprattutto sulle dipendenze da Internet, dal gioco (ludopatia), da alcool e sostanze;
- scongiurare atteggiamenti che possano sfociare in bullismo e/o cyberbullismo.